APRE NOTIZIE

Novembre 2011 - Numero 11



A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea Via Cavour, 71 - 00184 Roma Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550 E-mail gualandi@apre.it







News dall'ufficio APRE di Bruxelless

"MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA": LACOMMISSIONE EUROPEA INVESTE SULLE RETIEUROPEE



Il 19 ottobre scorso la Commissione europea ha presentato un piano di investimenti pari a 50 miliardi di euro destinato a migliorare le reti europee di trasporto, energia e digitali, e pertanto a favorire la crescita e l'occupazione in Europa.

Il "meccanismo per collegare l'Europa" finanzierà progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e renderà l'economia europea più verde, grazie all'introduzione di modi di trasporto meno inquinanti, collegamenti a fascia larga ad alta velocità e un uso più esteso delle energie rinnovabili in linea con la strategia Europa 2020. Oltre a ciò, il finanziamento delle reti energetiche renderà più integrato il mercato interno dell'energia, riducendo la dipendenza energetica dell'UE e rafforzando la sicurezza degli approvvigionamenti.

In sintesi, con il "meccanismo per collegare l'Europa" verranno finanziati progetti relativi a:

- il settore dei **trasporti**, per il quale la Commissione prevede un investimento di 31,7 miliardi di euro per ammodernare le infrastrutture di trasporto europee, costruire i collegamenti mancanti ed eliminare le strozzature. L'obiettivo è quello di facilitare gli scambi di merci e la circolazione delle persone tra i Paesi. Concentrandosi sui modi di trasporto meno inquinanti, il "meccanismo" renderà il sistema di trasporto europeo più sostenibile, dando inoltre ai consumatori una più ampia scelta su come viaggiare;
- il settore dell'energia, per il quale saranno investiti 9,1 miliardi di euro nell'infrastruttura transeuropea, in vista degli obiettivi prefissati dall'UE per il 2020 nel settore climatico ed energetico. Inoltre, sarà ulteriormente sviluppato il mercato interno dell'energia attraverso migliori interconnessioni, garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti e la possibilità di trasportare energie rinnovabili a costi ragionevoli attraverso il territorio dell'Unione;

• il settore delle **telecomunicazioni**, per cui il "meccanismo" prevede almeno 9,2 miliardi di euro a sostegno degli investimenti in reti a banda larga veloci e ultraveloci e in servizi digitali paneuropei.

Inoltre, la Commissione ha introdotto nell'ambito di Europa 2020 l'iniziativa sui prestiti obbligazionari per il finanziamento dei progetti (Project Bond Initiative) con il duplice obiettivo di rilanciare il mercato delle obbligazioni e di aiutare i promotori dei singoli progetti infrastrutturali ad attrarre finanziamenti privati di lunga durata.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/index_en.htm"

 $http://ec.europa.eu/budget/reform/commission-proposals-for-the-multiannual-financial-framework-2014-2020/index_en.htm\\ http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/index_en.htm\\$





E già on-line il portale Marie Curie Alumni, rete che prevede di mettere in collegamento e contatto tra loro tutti i partecipanti delle varie azioni Marie Curie.

Lo sviluppo di questa idea è stata prevista in due momenti distinti:

- registrazione on line di tutti i borsisti Marie Curie;
- espansione del progetto e costituzione di una nuova entità giuridica, un'associazione dei borsisti

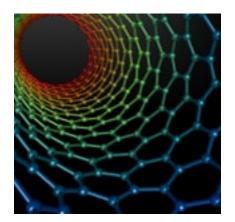
Marie Curie, che si fonderà con il già esistente MCFA- (Marie Curie Fellows Association- http://www.mcfa.eu/). La nuova associazione verrà gestita dagli stessi ex-borsisti Marie Curie.

La tipologia di servizi a cui in futuro, i circa 50000 ex borsisti Marie Curie (numero indicativo e non esauriente) potranno accedere sono diversi tra cui: networking, micro-borse di studio, newsletters, organizzazione di meeting ed eventi scientifici e tanto altro.

Il sito web del portale, dove è possibile già da ora visualizzare alcuni dei servizi che saranno messi presto on line sono visibili al seguente link:

https://www.mariecuriealumni.eu/web/guest

JRC- EASAC : PUBBLICATO REPORT CONGIUNTO SULLA SICUREZZA DEI NANOMATERIALI



Lo scorso 18 Ottobre il Joint Research Centre (JRC) ed il European Academies Science Advisory Council (EASAC) hanno presentato un rapporto congiunto sullo stato dell'arte sulla sicurezza dei nano materiali ingegnerizzati.

La pubblicazione del report "Impact of engineered nanomaterials on health: considerations for benefit-risk assessment", elaborato da un gruppo di 13 esperti dell' EASAC e dello JRC, coincide con l'adozione da parte della Commissione Europea di una nuova definizione di nano materiali.

L'approccio adottato dalla Commissione Europea nella definizione di "nanomaterials" tiene conto delle dimensioni delle particelle che costituiscono il materiale, piuttosto che il rischio o il pericolo. L'enunciato definisce "nano materiali" come un materiale naturale, accessorio o artificiale contenente particelle, in stato libero o sotto forma di aggregato o di agglomerato e nel quale, almeno il 50% di tali particelle nella classe di distribuzione numerica possiede una o più dimensioni esterne nella classe di grandezza 1 100 nm.

Il tema dei nano materiali gioca un ruolo importante per l'innovazione europea, la crescita economica e la competitività industriale.

Il documento congiunto JRC-EASAC evidenzia quindi la necessità di armonizzare il quadro scientifico e normativo al fine di affrontare l'impatto potenziale sulla salute e sull'ambiente dei nano materiali. Gli autori sottolineano infatti come lo sviluppo delle nuove generazioni di nano materiali richieda una forte e interdisciplinare collaborazione tra scienziati.

Questa iniziativa congiunta contribuisce inoltre a raggiungere gli obiettivi di Europa 2020 e sostenere qualsiasi iniziativa integrata che contribuisca all'innovazione delle nanotecnologie.

Maggiori info

http://ec.europa.eu/dgs/jrc/index.cfm?id=1410&obj_id=14080&dt_code=NWS&lang=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=enhttp://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1202&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=EN&

OPEN LETTER – SOCIO-ECONOMIC SCIENCES AND HUMANITIES FOR THE FUTURE OF EUROPE



L'Europa ha bisogno di un programma di ricerca focalizzato sulle Scienze Sociali ed Umanistiche per affrontare le "Grandi Sfide Sociali"!

La comunità scientifica internazionale si sta mobilitando per sostenere l'inclusione di un programma di ricerca dedicato specificatamente alle Scienze Sociali ed Umanistiche.

A tal fine è stata predisposta una "Lettera Aperta" indirizzata alla Commissaria Europea per la Ricerca e l'Innovazione, *Maire Geoghegan-Quinn*.

Oltre 2400 firme sono state raccolte finora in tutta Europa: se concordate con la necessità di rafforzare maggiormente la ricerca europea in ambito socio-economico ed umanistico, orientata alle politiche, e se desiderate sostenere la richiesta rivolta alla Commissione di includere nel prossimo programma di finanziamento per la ricerca, Horizon 2020 (2014-2020) un programma vasto e specifico dedicato ad SSH, vi invitiamo a leggere e sottoscrivere la Letter Aperta alla Commissaria.

Maggiore documentazione ed informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.eash.eu/openletter2011/index.php?file=home.htm ocontattando SSH-letter@net4society.eu

LE PMI RESTANO LA SPINA DORSALE DELL'ECONOMIA UE



In occasione della "Settimana europea delle PMI" (3-9 ottobre 2011), la Commissione europea ha presentato il Report annuale "Are EU SMEs recovering from the crisis?".

Le schede contenute nel report fanno parte dello SME Performance Review, lo strumento per monitorare e valutare, sulla base di 62 indicatori statistici, l'attuazione dello Small Business Act negli Stati Membri dell'UE.

In particolare, il report evidenzia come le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) costituiscano il motore dell'economia europea.

Nel 2010, le PMI hanno generato più dei due terzi (87,5 milioni) delle fonti di lavoro nel settore privato in Europa e il 58.4% del valore aggiunto lordo totale, rispetto alle 43.000 grandi imprese che rappresentano solo lo 0,2% delle aziende UE.



Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, si prevede un ulteriore apporto delle PMI all'economia europea. Il numero di imprese ha una crescita attesa dello 0,9% nel 2011, a fronte di un incremento del valore aggiunto lordo del 3,9%, e un aumento degli occupati nel settore dello 0,4%.

Il documento sottolinea che la crisi non è ancora superata e pertanto che le PMI opereranno in un clima economico di incertezza.

Il report divide le PMI in tre gruppi in base alla loro performance economica. Nel primo gruppo, ci sono le aziende di Austria, Germania, Lussemburgo, Malta, Romania, Svezia e Regno Unito, caratterizzate da una crescita pienamente positiva; in un secondo gruppo ci sono le società di Grecia, Irlanda, Spagna, Lituania e Lettonia con una crescita negativa.

Infine, c'è un gruppo di Paesi (Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Italia, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia e Finlandia), che ha registrato un valore aggiunto lordo positivo, nonostante il decremento dell'occupazione.

Il vice-Presidente della Commissione europea, Antonio Tajani, ha affermato: "Il fatto che il recupero dell'economia nel 2010 sia stato portato avanti dalle PMI sottolinea la loro importanza per la crescita e l'occupazione. L'Europa ha bisogno di una classe di imprenditori innovativi e creativi, pronti a prendersi dei rischi: questa è la strada maestra per la ripresa".

Per maggiori informazioni:

6

 $http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/performance-review/pdf/2010_2011/are_the_eus_smes_recovering.pdf$



Innovazione

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: IL JRC LANCIA IL NUOVO "FUROPFAN TTO CIRCI F"



Lo scorso 22 Ottobre il JRC "Joint Research Center" ed il segretariato per l'energia atomica hanno firmato congiuntamente l'accordo all'interno dell' European TTO Circle. L'European TTO Circle si configura come una rete di uffici dedicati al trasferimento tecnologico che raggruppa al suo interno 21 organizzazioni di ricerca europea. L'accordo è stato firmato nel corso dell'evento "Annual Innovation Fair" tenutosi a Grenoble.

L'accordo denota il lancio ufficiale di una nuova piattaforma il cui obiettivo principale consiste nel rafforzamento della capacità dell'Europa di creare prodotti e servizi innovativi per il mercato. In particolare, le organizzazioni partner hanno deciso di intensificare la loro collaborazione nell'ambito del trasferimento tecnologico creando in tal modo un ulteriore elemento di stimolo all'innovazione.

Le principali attività della rete includono la condivisione delle best practices, iniziative congiunte, organizzazione di programmi di training e sviluppo di un approccio comune per la creazione di standard internazionali ai fini della professionalizzazione del trasferimento tecnologico.

La piattaforma avrà anche un ruolo fondamentale nella promozione di una fitta rete di cooperazione tra le varie organizzazioni di ricerca in Europa nonché come mezzo di stimolo per la competitività e occupazione nell'UE. Nel corso dell'evento è stato più volte rimarcato l'enorme potenziale dell'UE non efficacemente utilizzato. L'Europa dispone infatti di "world leading

Innovazione 8

researchers", imprenditori e PMI.

Occorre utilizzare a pieno regime questo potenziale affinché i risultati della ricerca siano trasformati in innovazione, con conseguenti benefici per i cittadini e l'UE nel suo complesso.

L'Innovazione rappresenta il cuore della Strategia Europa 2020 ed è ormai un elemento imprescindibile per assicurare crescita e occupazione e sostenere un' economia sostenibile, inclusiva ed intelligente.

Per ulteriori info:

http://ec.europa.eu/dgs/jrc/index.cfm?id=3910&obj id=3810&dt code=EVN

PACCHETTO INNOVAZIONE -MISE-

Il 17 ottobre 2011 sono stati presentati presso la sede BIC-LAZIO (Tecnopolo Tiburtino) BREVETTI + e DISEGNO+. Due programmi a sostegno delle micropiccole-medie imprese con focus su brevetti, disegni/ modelli.

Entrambi i programmi sono nati sotto spinta del MISE e sono gestiti, il primo (Brevetti+) da Invitalia, ed il secondo (Disegno+) da Fondazione Valore Italia. Due le misure specifiche previste:



- erogati per coprire i costi sostenuti per la diverse fasi dell'iter di deposito.
- I premi sono a procedura sportello (esaurimento fondi) da presentare on-line.
- Sono previsti premi ulteriori per l'apertura verso mercati specifici (vedi sotto)
- 2) Incentivi per la valorizzazione economica (brevetti disegni-modelli)
- Concessione di agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici per la valorizzazione economica dei brevetti con un valore massimo di 70.000 euro, 80.000 euro invece per valorizzazione economica di disegni/ modelli.

Le domande seguono una procedura on-line e possono essere inviate a partire dal 3 novembre.

Per maggiori informazioni sui programmi visitare:

Invitalia, BREVETTI+

http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html

Fondazione Valore Italia, DISEGNO+

http://www.incentividesign.it/





Giornate ed Eventi

Bruxelles, 23 Novembre

Countdown to the European Year for Active Ageing -



L'ente Public Policy Exchange organizza il 23 Novembre 2011 a Bruxelles un Simposio Internazionale con lo scopo di comprendere e valutare le implicazioni dell'invecchiamento della popolazione dell'Unione Europea per le autorità locali, regionali e nazionali.

La giornata ha come obiettivo il reciproco scambio di opinioni sulle ultime sfide, condividendo le best practice, casi di studio sui servizi offerti alle persone anziane così come la promozione dell'invecchiamento attivo.

Considerando che l'anno 2012 è stato designato dalla Commissione Europea come l'"European Year for Active Ageing", in questo evento si cercherà di sensibilizzare l'opinione pubblica, stimolare il dibattito e la discussione politica sul miglioramento dei servizi locali e regionali per gli anziani, aumentando così il loro coinvolgimento nella società rimuovendo le barriere generazionali.

Per maggiori informazioni:

http://www.csreurope.org/events.php?action=show_event&event_id=518

Mestre, 23-25 novembre



NanotechItaly 2011, è una conferenza internazionale in tema di nanotecnologie organizzata da AIRI/Nanotec IT, Veneto Nanotech, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in collaborazione con Federchimica e il Politecnico di Torino (Centro Ricerche Latemar) che si terrà a Mestre - Venezia dal 23 al 25 novembre 2011.

In occasione delle sessioni scientifiche della tre giorni sono previsti oltre 130 contributi poster e 100 interventi orali da parte di ricercatori, aziende all'avanguardia nel settore, università, imprenditori, centri di ricerca, sia italiani che stranieri.

In parallelo verrà inoltre organizzato un "networking event" per offrire a professionisti, imprenditori, ricercatori e innovatori l'opportunità di incontrarsi in un ambiente informale e svolgere attività di "open networking" durante meeting " face to face". Gli incontri saranno l'occasione di condividere e discutere le proprie idee con interlocutori di elevato profilo professionale, favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra partecipanti.

APRE - curerà il matchmaking tra coloro che aderiranno all'iniziativa e che si

saranno registrati, gratuitamente per gli iscritti alla conferenza NanotechItaly 2011, attraverso l'apposito website in cui saranno evidenziati interessi, ambiti di attività, richieste, offerte di collaborazione e di partenariato etc.

Per maggiori informazioni sul convegno e sul networking event: www.nanotechitaly.it, info@nanotechitaly.it, borgna@apre.it (Networking event).

Bruxelles, 24 novembre Industrial competitiveness High-level Conference: "An Integrated Industrial Policy for the Globalisation Era"



La conferenza si svolgerà circa un anno dopo l'adozione da parte della Commissione di Europa 2020, l'iniziativa sulla politica industriale europea, che propone un nuovo approccio alla politica industriale e individua le azioni chiave da attuare al fine di mantenere in Europa una catena del valore dell'industria manifatturiera forte, competitiva e diversificata. Tre pannelli, ciascuno moderato da un membro del Parlamento europeo, esamineranno in dettaglio le opportunità dell'industria europea nella globalizzazione, il ruolo degli Stati membri per il rafforzamento della competitività industriale e l'importanza di stabilire una politica globale di innovazione industriale.

Il termine per le registrazioni è il 10 novembre 2011.

Per ulteriori informazioni

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/industrial-competitiveness/industrial-policy/industrial_policy_for_globalisation_era_en.htm





Il 1-2 dicembre prossimi si terrà a Roma il terzo e ultimo evento del progetto ICT VentureGate, l'iniziativa supportata dalla Commissione Europea nell'ambito del tema ICT del VII Programma Quadro, finalizzata a promuovere l'interazione tra aziende e investitori privati interessati al settore ICT.

http://www.ictventuregate.eu/

L'evento di Roma si svolgerà all'interno dell' European Forum for Innovation 2011 - Defining Innovation, una tre giorni organizzata da Telecom Italia, European Alliance for Innovation e Create-Net, dedicata all'innovazione nell'area ICT nella quale aziende e big players del settore si incontreranno e si confronteranno nelle varie sessioni previste.

http://efi.eai.eu/

Giornate ed eventi



L'iniziativa VentureGate si svolgerà nel corso di due giornate a partire dal pomeriggio del 1° dicembre. In esse si alterneranno:

- dibattiti su come aumentare l'efficacia dei finanziamenti pubblici e privati nel settore, con la partecipazione di esperti della Commissione europea e rappresentanti delle comunità delle aziende e degli investitori privati;
- momenti formativi nei quali esperti europei supporteranno le PMI e le altre organizzazioni al fine di preparare al meglio la presentazione delle idee progettuali, attraverso una giornata dedicata all'attività di coaching delle organizzazioni interessate.
- la presentazione delle stesse idee progettuali (il giorno successivo, 2 dicembre) ad un pubblico di venture capitalist, business angel ed esperti.
 Proprio quest'ultimo, rappresenta il momento clou dell'evento dato che le
 PMI avranno modo di illustrare i propri progetti ed entrare in contatto con gli investitori privati sia attraverso incontri bilaterali prefissati sia durante il networking lunch.

Per consultare l'agenda, registrarsi e sottomettere un'idea progettuale: http://www.ictventuregate.eu/

Per maggiori informazioni contattare: lacopo De Angelis deangelis@apre.it Antonio Carbone carbone@apre.it

11



Bruxelles, 9 dicembre 2011 Globalisation of Innovation

L'innovazione è una componente chiave di successo per tutte le regioni del mondo e funziona come una piattaforma centrale attraverso la quale le azioni del governo e gli sforzi delle aziende possono interagire. Stiamo assistendo ad un aumento nelle attività intensive di conoscenza

da parte delle imprese nel recupero delle economie, che stanno alterando la geografia delle idee

e la loro commercializzazione in tutto il mondo. Questo ha chiaramente implicazioni per l'UE in termini di

concorrenza internazionale e strategia di crescita. In tre anni di attività il progetto UE di ricerca INGINEUS – "Impact of Networks, Globalisation, and their Interaction with EU Strategies" ha tracciato la nuova geografia delle attività knowledge-intensive ed ha avviato una iniziativa per comprendere il concetto di Reti dell'Innovazione Globale (GIN).

Per tutte le informazioni:

http://ec.europa.eu/research/social-sciences/events-188 en.html

Giornate ed eventi



Bruxelles, 12-13 dicembre 2011

Il Comitato delle Regioni e la Commissione europea hanno organizzato un evento dal titolo "Quale sarà il ruolo delle regioni e delle amministrazioni locali dopo il 2013? " che si terrà il 12 e 13 dicembre 2011 a Bruxelles. Durante l'evento si discuteranno le conseguenze delle proposte adottate dalla Commissione europea circa il futuro dei finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione e del ruolo di facilitatore e coordinatore delle strategie ricoperto dagli enti regionali e locali.

Durante il forum saranno presentate anche alcune buone pratiche di programmi regionali per l'innovazione e alcuni progetti che illustrano come conciliare le priorità comunitarie a specifiche sfide territoriali.

L'evento si propone di radunare circa 400 partecipanti provenienti dalle amministrazioni regionali, dalle università e dalle agenzie responsabili dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione regionale, rappresentanti delle associazioni.

Ulteriori informazioni, l'agenda dell'evento e le modalità per registrarsi saranno disponibili online al sito sotto indicato.

Per tutte le informazioni:

http://www.cor.europa.eu/pages/EventTemplate.aspx?view=folder&id=2e3f8137-c827-4b72-9bb7-ed46ece11d86&sm=2e3f8137-c827-4b72-9bb7-ed46ece11d86



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE

A STOSEARCH

RICHIESTE TECNOLOGICHE

Filtri per l'acqua contro i batteri di origine idrica (Ref: 10 FR 38m9 3JBZ) OT

Un'azienda francese, specializzata in strumenti di analisi per l'attività microbica nelle acque reflue e acque sanitarie, ha sviluppato un innovativo filtro monouso per l'acqua della doccia e dei rubinetti, che garantisce protezione contro tutti i microrganismi e batteri di origine idrica per 90 giorni. La società francese è alla ricerca di accordi commerciali con assistenza tecnica.

Sistema per l'acquisizione di dati (Ref: 10 RO 662B 3JBT) OT

Un'azienda rumena del settore ICT ha sviluppato un sistema di tipo SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition). Il principale aspetto innovativo e vantaggio del sistema SCADA è che esso è integrato in un modulo software ERP per il controllo della produzione ma può essere integrato in qualsiasi software ERP già implementato (ERP = Enterprise Resources Planning). Tipo di partner ricercato: azienda ICT per accordi di licenza e cooperazione tecnica o società industriali per accordi commerciali con assistenza tecnica.

Metodo per il calcolo del campo elettrostatico (Ref: 09 HR 89GJ 3DDR) OT

Una società croata attiva nel settore del trasferimento di tecnologia offre un metodo innovativo ed estremamente efficiente per il calcolo del campo elettrostatico. Questo metodo si basa nel raggiungimento di superfici conduttive equipotenziali con movimento iterativo di carica non locale. L'azienda è alla ricerca di un partner per accordi di licenza, ricerca collaborativa

e progetti di sviluppo in tutti i paesi della rete Enterprise Europe Network.

Seeking a Solar Tracker Sleeve Drive System (Ref: 10 TR 99PD 3JMG) TR

Un'azienda turca ha sviluppato un' efficiente generatore ibrido fotovoltaico / termico. Il prodotto utilizza un'elevata concentrazione ottica su una cella fotovoltaica ad alta efficienza, la quale si raffredda con l'acqua. L'azienda è alla ricerca di "sleeve drive" ad alta precisione per il suo meccanismo solare. L'azienda è aperta ad accordi commerciali con assistenza tecnica.



Corsi di Formazione

APRE HA ATTUALMENTE IN PROGRAMMAZIONE I SEGUENTI CORSI:



Roma, 14/18 Novembre

APRE'sAutumnSchool "Nuova edizione"
Ready for European Funding for Research and Innovation?

La nuova edizione dell' Autumn School sarà ospitato a Roma dal 14 al 18 Novembre del 2011 e si configurerà come un corso intensivo di cinque giorni in cui le parole chiavi saranno: teoria, pratica e net-working con l'obiettivo di offrire ai propri partecipanti gli strumenti essenziali per competere con successo al conseguimento dei finanziamenti erogati dal Settimo Programma Quadro.

Per favorire questi aspetti, APRE ha deciso di strutturare l'intero programma in maniera innovativa.

Tutti i partecipanti, infatti, saranno guidati attraverso tutto il ciclo di vita di un progetto simulato. Partendo dalla fase della proposta, che includerà la preparazione del budget, si passerà alla negoziazione del progetto per incluse concludere con la sua gestione generale le importanti attività di auditing. Gli esercizi pratici durante il corso permetteranno ai partecipanti di acquisire più rapidamente e mettere in pratica tutti gli aspetti studiati durante il giorno.

Autumn Master Class here:

http://www.apre.it/corsi-di-formazione/autumn-master-class/



News dalla Rete APRE

AASTER

EURESP, UN SUPPORTO CONCRETO ALLE IMPRESE PER MIGLIORARE LE PROPRIE PRESTAZIONI AMBIENTALI.

Ancora aperta, per poche settimane, la possibilità di ricevere contributi per fruire di servizi ambientali per le Piccole e Medie Imprese della regione Emilia-Romagna dei settori alimentare, materiali da costruzione, gestione dei rifiuti.

Le Piccole Medie Imprese, rappresentano oltre l'80% delle imprese emiliano-romagnole; in particolare le micro imprese con meno di 20 addetti contano per il 97% (su un totale di 430.000 unità nel 2010).

La Direzione generale Ambiente della Commissione europea ha riscontrato che le micro imprese europee soddisfano con difficoltà le disposizioni normative per il rispetto e la protezione dell'ambiente e l'uso razionale di materia ed energia, per mancanza di risorse e, in molti casi, di consapevolezza. L'impegno per questa attività è inoltre spesso considerato accessorio e costoso rispetto al core business aziendale.

È quindi necessario un cambiamento culturale in azienda ma è anche importante creare un canale tra le imprese e il mercato dei servizi ambientali per conoscere la tipologia dei servizi offerti e degli operatori esistenti; ed è altrettanto necessario che i vantaggi economici derivanti dall'innalzamento del livello ambientale delle imprese siano comunicati chiaramente.

riduce a 30,6%, dato che rispecchia la situazione europea.

Il progetto EURESP, European Regional Environmental Services Platform,

offre una panoramica sui servizi e le tecnologie più attuali ed innovative per il miglioramento delle performance ambientali aziendali, tramite il sito web, i seminari e la consulenza diretta e favorisce inoltre il contatto e le collaborazioni tra singole PMI e fornitori di servizi ambientali, anche coprendo una parte dei costi per l'erogazione di tali servizi. Uno degli obiettivi principali del progetto è infatti quello di animare il mercato dei servizi ambientali portando piccole aziende, carenti di competenze tecniche nel settore, ad avvicinarsi e familiarizzare con tali competenze e professionalità.

Grazie al progetto EURESP, complessivamente, in Emilia-Romagna nel

periodo di due anni, oltre 100 piccole e medie imprese della regione Emilia-Romagna saranno accompagnate in un percorso di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

ASTER – il Consorzio tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti di ricerca nazionali (CNR ed ENEA) operanti sul territorio , l'Unione regionale delle Camere di Commercio e le Associazioni imprenditoriali regionali – è partner del progetto EURESP, finanziato dalla Commissione europea con il Programma per la Competitività e l'Innovazione ed ha il compito di veicolare le opportunità offerte dal progetto verso il tessuto imprenditoriale regionale. Le PMI cui si rivolge il progetto appartengono ai settori:

- alimentare
- produzione di materiali da costruzione
- gestione dei rifiuti

Il progetto riunisce 5 partner da altrettanti paesi europei – Spagna, Italia, Slovacchia, Germania, Polonia - che lavorano congiuntamente per creare una piattaforma comune di strumenti e servizi ambientali a supporto delle piccole e medie imprese che saranno coinvolte dal progetto: oltre 700 in tutta Europa. Il pacchetto di strumenti realizzato nell'ambito del progetto comprende:

- un sito web con i principali documenti legati agli aspetti ambientali dei 3 settori industriali di riferimento (norme, guide, best practice, manuali, ecc.);
- eventi formativi e informativi di aggiornamento su servizi ambientali di interesse dei tre settori imprenditoriali d'elezione del progetto;
- un help-desk telefonico gestito dal Programma Imprese di ASTER
- la creazione di un Catalogo on line di Fornitori di Servizi Ambientali (sul sito del progetto), aperto a tutti i soggetti regionali;
- l'erogazione di un contributo economico per le PMI per fruire di un servizio di Valutazione ambientale generale o di Diagnosi energetica.

La conclusione delle attività di EURESP è prevista a marzo 2012, al termine di due anni di attività.

È ancora aperta la possibilità di fruire di servizi ambientali sopra citati, incluso il contributo economico per l'ottenimento di servizi ambientali da parte di consulenti ed esperti del settore.

Gli interessati possono rivolgersi a: euresp@aster.it

Euresp "fact-box"

Titolo del progetto: EURESP, European Regional Environmental Services Platform; rif. EEN/SPA/09/ENV/250428 - EURESP Programma di riferimento: Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (http://ec.europa.eu/cip/index_it.htm).

Partenariato:

Coordinamento: Camera di Commercio di Cantabria, Spagna (www.camaracantabria.com)

Partner:

 $Steinbeis\hbox{-}Europa\hbox{-}Zentrum, Germania (www.steinbeis\hbox{-}europa.de)$

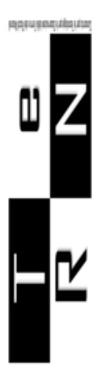
ASTER, Italia (www.aster.it)

Podlaska Regional Development Foundation, Polonia (http://www.pfrr.pl) Regional Advisory and Information Centre Presov, Slovacchia (http://www.rpicpo.sk)

Durata: 2010-2012 Info: www.euresp.net, euresp@aster.it, +39/051/639-8099

EURESP

PROGETTO ISTIMES: TECNOLOGIE INTEGRATE PER IL MONITORAGGIO DI GRANDI INFRASTRUTTURE CIVILI



Negli ultimi anni la Comunità europea ha posto particolare e crescente attenzione ai temi della sicurezza del sistema trasporti, finanziando progetti che consentano lo sviluppo di un sistema dei trasporti europeo più sicuro ed intelligente, grazie all'utilizzo di tecnologie capaci di fornire una risposta veloce e affidabile in momenti di crisi.

Tra essi il **progetto ISTIMES** – finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro (FP7 - ICT-SEC-2007-1.0-0.3) - mira alla realizzazione di un complesso sistema di sorveglianza e monitoraggio delle infrastrutture di trasporto basato su tecnologie di osservazione da satellite, da aereo e sul posto, in grado di rilevare spostamenti e dislocazioni, fenomeni di degrado, cambiamenti delle condizioni chimico-fisiche dei materiali, difetti strutturali congeniti o indotti.

La specificità del progetto ISTIMES "Integrated System for Transport Infrastructures surveillance and Monitoring by Electromagnetic Sensing" riguarda lo sviluppo di un sistema innovativo per il monitoraggio di infrastrutture civili di interesse strategico in aree ad elevato rischio naturale mediante l'integrazione di sensoristica elettromagnetica avanzata ed infrastrutture informatiche per la gestione e la condivisione dati e la presentazione dei risultati a supporto delle decisioni degli utenti finali coinvolti.

Il progetto - della durata di tre anni - è coordinato dal consorzio TeRN Tecnologie per le Osservazioni della Terra e i Rischi Naturali del distretto tecnologico della Basilicata di cui fanno parte il Consiglio Nazionale delle Ricerche il Consorzio per l'Ambiente e l'Innovazione Tecnologica" e la società e-GEOS, oltre agli 8 partner Europei tra i quali Telespazio e il Dipartimento della Protezione Civile italiana.

Le attività dimostrative del progetto hanno riguardato l'applicazione dei sistemi di monitoraggio al Ponte Musmeci di Potenza, che, oltre a rappresentare una struttura di elevato interesse architettonico, è localizzato in una zona ad alto rischio sismico. Durante la campagna di monitoraggio e misure, sono state applicate le diverse tecnologie elettromagnetiche, finalizzate a valutare lo stato di conservazione del ponte.

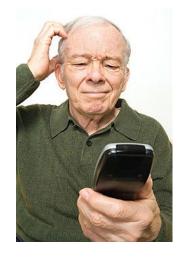
Queste tecnologie in situ sono poi integrate con l'osservazione in remoto da piattaforme aeree e satellitari, capaci di fornire una visione globale del ponte e dell'area circostante.

Le attività dimostrative del progetto saranno presentate dall'11 al 27 novembre a Città della Scienza (Napoli) in occasione di Futuro Remoto 2011.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito internet di ISTIMES: www.istimes.eu



News Sportelli APRE



Si è svolto lo scorso 11 ottobre, presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Udine, il convegno "ICT for Health, Ageing Well and Inclusion: opportunità di finanziamento europeo e iniziative regionali".

L'evento è stato organizzato da Friuli Innovazione nell'ambito delle attività del Comitato regionale APRE Friuli Venezia Giulia (di cui fanno parte AREA Science Park, Friuli Innovazione, OGS, SISSA, Università di Trieste e Università di Udine), in collaborazione con l'APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea.

Lagiornata è statal'occasione per la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dall'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosic, e da Ketty Segatti per l'assessorato alla Ricerca, per evidenziare l'importanza della ricerca nel campo delle tecnologie informatiche per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare delle persone anziane o disabili.

A tal proposito sono stati presentati due progetti finanziati a livello regionale: RE-FREEDOM, che prevede l'allestimento di due appartamenti di proprietà del Comune di Udine con sistemi domotici all'avanguardia dedicati ai disabili motori e cognitivi;

EASYMOB, pensato per accrescere l'autonomia e facilitare l'orientamento delle persone con difficoltà in ambienti complessi, come ospedali o università. Iacopo De Angelis, punto di contatto nazionale per il tema ICT-VII PQ e per l'ICT PSP, ha poi illustrato le opportunità di finanziamento europeo per progetti di ricerca e sviluppo nel settore e-Health, soffermandosi sui prossimi bandi del VII Programma Quadro, dell'ICT Policy Support Programme e dell'Ambient Assisted Living programme.

Ha chiuso il convegno, in collegamento da Bruxelles, Flora Giorgio, Scientific Officer della Commissione Europea - Information Society and Media Directorate-General. Il tema del suo intervento è stato l'iniziativa European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing, volta a definire un piano strategico comunitario per l'implementazione di un nuovo paradigma nei sistemi sanitari europei al cui centro ci sia l'utilizzo e la diffusione delle tecnologie informatiche.

La giornata è stata promossa a livello regionale dal progetto FVG-R2B - Ricerca per la Competitività dell'Impresa, con il quale Friuli Innovazione vuole supportare l'avvio di azioni sistematiche di collaborazione tra Ricerca e Impresa, e nell'ambito della Settimana Europea delle PMI 2011.

Le presentazioni del convegno sono disponibili nell'area riservata del sito di Friuli Innovazione al seguente link: http://www.friulinnovazione.it/eventi/ict-for-health-ageing-well-and-inclusion-opportunita-di-finanziamento-europeo